



CONSIGLIO REGIONALE DELLA PUGLIA

X LEGISLATURA

30^a SEDUTA PUBBLICA **RESOCONTO STENOGRAFICO**

mercoledì 13 luglio 2016

Presidenza del Presidente LOIZZO

INDICE

Presidente	pag.	3
Congedi	»	3
Cordoglio per le vittime del tragico incidente ferroviario avvenuto sulla tratta Andria-Corato della linea Bari Nord		
Presidente	»	3,4
Nunziante, <i>Vicepresidente della Giunta regionale e assessore alla protezione civile</i>	»	3

PRESIDENZA DEL PRESIDENTE LOIZZO

PRESIDENTE. La seduta è aperta.

(Segue inno nazionale)

Congedi

PRESIDENTE. Hanno chiesto congedo i consiglieri Leo, Minervini e Piemontese.

Non essendovi osservazioni, i congedi si intendono concessi.

Cordoglio per le vittime del tragico incidente ferroviario avvenuto sulla tratta Andria-Corato della linea Bari Nord

PRESIDENTE. Colleghi consiglieri, questo è un momento che non avremmo mai voluto vivere, ma non possiamo sottrarci a un cordoglio doveroso e profondamente sentito.

Una cappa pesante di lutto e di dolore ingiusto è calata su tante famiglie. Il Paese intero si è stretto intorno alla nostra regione.

Ieri mattina, una giornata come tante si è trasformata in un incubo, a pochi chilometri da noi. Uno scenario di guerra. Chi ha visto descrive scene di orrore: lamiere contorte, vagoni accartocciati uno dentro l'altro.

All'interno c'erano donne, uomini, studenti, bambini, con le loro vite normali.

I numeri della tragedia sulla tratta Andria-Corato delle Ferrovie del Nord Barese sono talmente elevati che si stenta perfino a comprenderli. Dovremmo arrivare, purtroppo, a ventisette morti. Per ora ci sono ventitré vittime certe e poi ci sono dispersi. Spero che non arriveremo oltre.

Tra le ventisette vittime ci sono uomini, donne, studenti, dipendenti della Ferrovia Bari Nord, e, per una fatalità ancora più assurda, un contadino al lavoro nel suo campo.

A queste vittime si aggiungono i cinquanta feriti, alcuni anche in condizioni gravi.

È la più grande tragedia ferroviaria di sempre in Puglia e una delle più gravi d'Italia.

Nella tragedia, un apprezzamento va rivolto alla macchina dei soccorsi, che si è mossa bene, tempestivamente, superando le difficoltà di una località isolata e allestendo sul posto centri di primo intervento sanitario, psicologico e logistico.

Un ringraziamento va a quanti si sono prodigati, ai volontari, al personale del 118, ai medici, agli infermieri dei diversi ospedali, ai Vigili del fuoco, alle Forze dell'ordine, alla Protezione civile.

Ha brillato anche la solidarietà della gente comune, che ha raggiunto i centri trasfusionali per donare sangue e ha manifestato una grande sensibilità e una grande partecipazione.

Condividiamo tutti un dolore che ci lascia senza respiro. Troppe vite spezzate, troppe esistenze segnate per sempre, troppi affetti sconvolti.

L'angoscia per le vittime supera ogni capacità di esprimerla. Siamo idealmente al capezzale dei feriti, ci stringiamo alle famiglie e alle comunità colpite.

Oggi è il tempo del cordoglio, della commozione e della solidarietà.

Invito il Consiglio ad osservare un minuto di silenzio.

(L'Assemblea osserva un minuto di raccoglimento)

PRESIDENTE. Ovviamente il Consiglio, con il doveroso cordoglio e la commozione di tutti, verrà aggiornato nei prossimi giorni.

Ha facoltà di parlare l'assessore Nunziante.

NUNZIANTE, *Vicepresidente della Giunta regionale e assessore alla protezione civile.* Grazie. Intervengo per unirmi, a nome della Giunta e del Presidente Emiliano, alle parole del Presidente del Consiglio.

La macchina dei soccorsi ha funzionato brillantemente. Il Presidente è stato con noi. Il primo ad arrivare sul posto sono stato io con il

collega Mennea. Uno scenario veramente molto pesante.

Il bilancio poteva essere molto più grave. Delle cinquantuno persone che sono transitate dagli ospedali, ventisette sono tornate a casa. C'è stato un decesso accertato, quello dell'agricoltore che stava potando gli alberi ed è stato colpito da un frammento dei treni. Ventitré persone sono attualmente ricoverate, di cui sette in prognosi riservata e sette in codice rosso.

Tutta la notte abbiamo lavorato all'unità di crisi presso la Prefettura di Barletta. È stato compilato un elenco che noi abbiamo chiamato «dei dispersi», perché non abbiamo ancora avuto i nomi dei morti che attualmente si trovano presso il reparto di Medicina legale del Policlinico.

Approfitto della presenza dei giornalisti per dire che se qualcuno vuole segnalarci che manca qualche familiare può farlo. È un elenco un po' anomalo.

Lo abbiamo chiamato «elenco dei dispersi», perché non abbiamo ancora l'elenco di

quanto sono nel reparto di Medicina legale. È un elenco con nome e cognome. Noi abbiamo chiesto di indicare chi segnala il nome del disperso.

Abbiamo anche allestito un punto di aiuto presso il Policlinico.

Devo dirvi che tutto l'apparato ha funzionato bene. Abbiamo avuto anche e soprattutto l'aiuto da parte della Basilicata, che ci ha messo a disposizione un elicottero.

Voglio ringraziare tutti voi, anche a nome del Presidente, che attualmente è ad Andria e sta coordinando ulteriori interventi. Tra poco mi recherò a Barletta con il collega Mennea, per una conferenza stampa in cui faremo il punto della situazione.

Grazie a tutti. Esprimo ancora il cordoglio di tutta la Giunta ai familiari che in questo momento sono colpiti da questa immane tragedia.

PRESIDENTE. Il Consiglio sarà convocato nei prossimi giorni.

La seduta è tolta.